



Fig. 2.
Logo del progetto
ITACA- Integrazione
nel Territorio con un
Approccio Creativo
all'Apprendimento
(Cagliari).

BIBLIOGRAFIA

- AMATO F., "Educazione geografica, migrazioni e globalizzazioni", in Giorda C., Puttilli M. (a cura di), *op. cit.*, 2011, pp. 65- 73.
- AUDENINO P., TIRABASSI M., *Migrazioni italiane. Storia e storie dall'ancien régime a oggi*, Milano, Mondadori, 2008.
- BACHIS F., "Islamofobia: un dibattito", in ANGIONI G., MELIS N. (a cura di), "Minoranze nel Mediterraneo: uno studio multidisciplinare", *Cooperazione mediterranea*, n. 6, 2008, pp. 35-53.
- BALDUCCI M., "Noi e Loro. La percezione e la conoscenza dell'altro nei contenuti dei programmi di geografia della scuola elementare dal dopo-guerra ad oggi", in SQUARCINA E. (a cura di), *op. cit.*, 2009, pp. 75- 84.
- BORGHI R., CAMUFFO M., "Pesci bianchi e pesci neri". Racconto dei luoghi e discorso interculturale nella letteratura per l'infanzia", in SQUARCINA E. (a cura di), *op. cit.*, 2009, pp. 103- 115.
- CRISTALDI E., *Immigrazione e territorio: lo spazio condiviso*, Bologna, Patron, 2012.

- DEMATTEIS G., "La geografia nella scuola: sapere geografico, territorio, educazione", in GIORDA C., PUTTILLI M. (a cura di), *op. cit.*, 2011, pp. 23- 32.
- DONATO C., NODARI P., PANJEK A. (a cura di), *Oltre l'Italia e l'Europa: ricerche sui movimenti migratori e sullo spazio multiculturale*, Trieste, Università degli studi di Trieste, 2004.
- GOLEMAN D., *Intelligenza sociale*, Milano, BUR, 2010 (ed. or. 2006).
- ID., *Intelligenza emotiva*, Milano, BUR, 2011 (ed. or. 1995).
- BRUNELLI C., "Educazione all'interculturalità", in PERSI P., *Spazi della geografia, Geografia degli spazi. Tra teoria e didattica*, Trieste-Udine, Edizioni Goliardiche, 2003, pp. 185- 213.
- GIORDA C., "Conoscenza, geografia e cittadinanza. Un progetto per il territorio", in GIORDA C., PUTTILLI M. (a cura di), *op. cit.*, 2011, pp. 45- 54.
- MANTEGANI E., "Immagini e immaginari dell'alterità nei libri di testo della scuola primaria", in SQUARCINA E. (a cura di), *op. cit.*, 2009, pp. 223- 233.
- MARENGO M., "Educazione geografica all'interculturalità", in GIORDA C., PUTTILLI M. (a cura di), *op. cit.*, 2011, pp. 55- 64.
- NODARI P., ROTONDI G., *Verso uno spazio multiculturale? riflessioni geografiche sull'esperienza migratoria in Italia*, Bologna, Patron, 2007.
- SQUARCINA E. (a cura di), *Didattica critica della Geografia. Libri di testo, mappe, discorso geopolitico*, Milano, Unicopli, 2009.

Cagliari, Dipartimento di Storia,
Beni culturali e Territorio;
Sezione Toscana

Le terre alte nella ricerca scientifica

PUTTILLI M., *Studiare le montagne. Inventario della ricerca sulle terre alte piemontesi*, Milano, FrancoAngeli, 2012

Le terre alte piemontesi non rappresentano affatto un oggetto di studio marginale, ma rientrano negli interessi di molteplici soggetti che spaziano attraverso sguardi e approcci tra loro diversi: la ricerca scientifica dei dipartimenti universitari e dei centri di ricerca; le analisi a supporto delle politiche (da quelle regionali sino ai programmi di sviluppo locale diffusi sul territorio); le attività di documentazione messe in campo dalle associazioni locali e dagli ecomusei; gli studi diretti alla tutela del territorio promossa

si dalle associazioni ambientaliste. Così come sono moltissimi i temi oggetto di ricerca: sviluppo economico, servizi alla popolazione, ambiente naturale, biodiversità, storia e cultura, patrimonio architettonico, geologia, glaciologia e meteorologia, e così via. Tale diversità rappresenta una ricchezza in termini di conoscenza dell'arco alpino occidentale che non può essere trascurata. In quest'ottica, il volume si propone come il primo inventario della ricerca sulle

terre alte piemontesi. Uno strumento finalizzato a individuare e sistematizzare le tipologie di soggetti che studiano le terre alte e i temi che vengono privilegiati, ma anche i problemi della ricerca (ad esempio, la scarsa capacità di fare rete e di valorizzare le conoscenze prodotte, oppure il persistere di stereotipi e pregiudizi) e le opportunità per il futuro, che spaziano dall'apertura a nuovi temi (quali la green economy, le pratiche di turismo dolce, l'edilizia e la

mobilità sostenibili) e le iniziative in grado di creare un collegamento tra ricerca e ricadute sul territorio. Il volume è ospitato nella Serie Terre Alte, curata dall'Associazione Dislivelli (www.dislivelli.eu), la quale ospita saggi di ricerca e divulgazione che si propongono di superare gli stereotipi della montagna come semplice luogo della nostalgia e del divertimento. I saggi della Serie intendono ispirarsi a un immaginario più ricco e complesso, in cui le terre alte siano viste come un grande laboratorio europeo per realizzare progetti di vita innovativi, capaci di rapporti più equilibrati e appaganti con l'ambiente e la cultura locale.

Maurizio Dematteis
<www.dislivelli.eu>

